

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 febbraio 2018, n. 17  
**Dlgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01. ID VIA 250– Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per l'intervento denominato "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di del Comune di Alberobello (BA)" in agro di Martina Franca (TA). Proponente Acquedotto Pugliese spa.**

L'anno 2018 addì \_06\_ del mese di \_Febbraio\_ in Modugno, nella sede del Sezione Autorizzazione Ambientali, il Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali e dell'Ufficio VIA e Vinca , sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

#### PREMESSO CHE

- Con nota prot. n. 26407 del 06.03.2017 acquisita agli atti della Sezione Autorizzazione Ambientali con prot. n. 2288 del 09.03.2017 , Acquedotto Pugliese S.p.A (AQP), in qualità di proponente, ha formulato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per il per l'intervento denominato "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di del Comune di Alberobello (BA)".
- con nota prot. n. AOO\_089\_2851 del 22.03.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha formalmente avviato il procedimento in oggetto e convocato la seduta di conferenza di servizi (successivamente rinviata con nota prot. n. AOO\_089\_3568 dell' 11.04.2017) relativa il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai soggetti individuati quali competenti in materia ambientale finalizzati all'espressione del parere: Città Metropolitana di Bari, Provincia di Taranto, Comune di Alberobello, Comune di Martina Franca, Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di Brindisi Lecce e Taranto, Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia, Autorità idrica pugliese, ASL bari, ASL Taranto e le Sezioni della Regione Puglia Tutela e Valorizzazione del paesaggio, Risorse Idriche, Lavori Pubblici

La conferenza di servizi così come disciplinata dalla L. 241/90 e smi si è svolta in 2 riunioni come di seguito:

- **1<sup>a</sup> Riunione 20 aprile 2017** convocazione di tutti gli Enti con nota AOO\_089\_3568 dell' 11.04.17
- **2<sup>a</sup> Riunione 15 dicembre 2017** convocazione di tutti gli Enti con nota prot n. AOO\_089\_11587 del 30.11.2017. La conferenza di servizi, all'unanimità, sulla scorta dei pareri positivi acquisiti e delle relative prescrizioni impartite e ritenute ottemperabili dal proponente, esprime parere favorevole all'esclusione dell'intervento dalla procedura di VIA.  
In ottemperanza a quanto richiesto dal Comitato Via Regionale nel parere espresso nella seduta del 21/11/2017 ed acquisito al protocollo AOO\_089\_11102 del 21/11/2017 si chiede al Comune di Martina Franca di verificare la coerenza dell'intervento proposto con lo strumento urbanistico vigente  
Il proponente, con separata istanza da presentare presso l'autorità competente, dovrà sottoporre l'intervento ad accertamento di compatibilità paesaggistica.

Gli Enti individuati quali compenti in materia ambientale hanno reso nell'ambito del procedimento i seguenti pareri/contributi

- 1) **Città Metropolitana di Bari** - non ha reso alcun contributo/parere e pertanto si applicano le disposizioni relative il silenzio/assenso così come disciplinate dalla L 241/90 e smi

- 2) **Provincia di Taranto** non ha reso alcun contributo/parere e pertanto si applicano le disposizioni relative il silenzio/assenso così come disciplinate dalla L 241/90 e smi
- 3) **Comune di Alberobello.** In riunione di conferenza di servizi dell' 20.04.2017 il rappresentante dell'Ente ha dichiarato a verbale del 20.04.2017 *ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento ed all'esclusione dalla procedura di VIA dello stesso.*
- 4) **Comune di Martina Franca.** non ha reso alcun contributo/parere e pertanto si applicano le disposizioni relative il silenzio/assenso così come disciplinate dalla L 241/90 e smi
- 5) **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari,** con nota prot. n. 3834 del 13.04.2017 riporta conclusivamente che: *"Considerato pertanto che le opere previste attengono ad adeguamenti tecnologici ed impiantistici delle strutture esistenti senza comportare occupazione di altre aree, ma riconvertendo e sostituendo impianti e volumetrie esistenti entro il perimetro dello stesso impianto, che le nuove volumetrie previste non superano le altezze dei manufatti oggi esistenti e che l'area, mitigata dalla presenza di alberature, non risulta percepibile dalle strade di valenza paesaggistica. per particolare posizione altimetrica, questa Soprintendenza ritiene di non avere motivi ostativi alla realizzazione di quanto proposto e pertanto non ritiene, per quanto di competenza, di dover richiedere assoggettamento a VIA dell'intervento. Si fa presente tuttavia richiamando quanto già segnalato nei pareri di questo istituto prot. 7535 del 20/05/2016 e prot. 2509 del 10/03/2017, espressi sull'intervento di ampliamento del recapito finale, che tale soluzione, oggi prevista nel PTA vigente, non ancora adeguato al subentrato PPTR, sottoposto a procedura di VAS in corso, dovrà trovare diversa previsione, che tenga conto di un piano più ampio di tipo integrato, a scala territoriale, a servizio di più comuni."*
- 6) **ARPA Puglia DAP-BA,** In riunione di conferenza di servizi dell' 1.12.2016 il rappresentante dell'Ente ha dichiarato a verbale che *" propone l'esclusione da VIA per l'intervento proposto, atteso che, in relazione all'impatto acustico ed odorigeno, AQP dovrà scontare specifica procedura autorizzativa presso altri Enti, nell'ambito delle quali l'Agenzia si esprimerà specificatamente"*
- 7) **Autorità Idrica Pugliese** con nota prot. n. 2176 del 19.04.2017 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento e all'esclusione dalla procedura di VIA dello stesso, con le seguenti raccomandazioni da accertare a cura del RUP:
  - a) *l'intervento garantisca l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto nella sua complessità per tutte le linee, comprendendo anche tutte le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R n. 23/2015 in termini di emissioni in atmosfera ed al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia;*
  - b) *l'incremento di portata conseguente al potenziamento dell'impianto non pregiudichi la corretta funzionalità delle opere di scarico;*
  - c) *gli interventi previsti nel progetto integrino gli interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità;*
  - d) *a conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita.*
- 8) **Autorità Idrica Pugliese** con nota prot. n. 6105 del 25.11.2016 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento e all'esclusione dalla procedura di VIA dello stesso, con la raccomandazione che il RUP accerti:
  - e) *la compatibilità dell'intervento con l'intervento di potenziamento dell'impianto di Alberobello, attualmente in fase di progettazione definitiva (P1353);*

f) *verifichi che l'intervento sia prontamente inserito nei rapporti di monitoraggio relativi alla Manutenzione Straordinaria, atteso che ad oggi lo stesso non è ancora presente nell'aggiornamento a ottobre 2016.*

**9) Autorità di Bacino della Puglia** con nota prot. 16503 del 14.12.2017 ha conclusivamente riportato che *“le NTA del vigente PAI (ai sensi degli artt. 6 e 10), consentono la realizzazione di interventi di potenziamento/adequamento di infrastrutture di interesse pubblico come l'impianto di depurazione in oggetto; quindi pur evidenziando la parzialità dello studio idraulico trasmesso secondo le considerazioni dianzi formulate, si esprime parere di compatibilità al PAI per l'intervento proposto alle seguenti condizioni la cui verifica di ottemperanza è assegnata al RUP:*

g) *venga redatto uno studio di analisi di propagazione delle piene di riferimento normativo, condotto assegnando condizioni al contorno compatibili con la realtà dei luoghi, basata su recenti dati topografici di elevato dettaglio e densità, nella configurazione pre e post intervento, al fine di analizzare gli effetti della realizzazione delle opere proposte sugli attuali livelli di pericolosità idraulica, oltre che di stabilire se e quali manufatti di futuro intervento si trovano in condizioni di sicurezza idraulica;*

h) *in alternativa o sulla base delle risultanze riguardanti il precedente punto, venga installato un sistema di preallerta prevedendo la lettura sia delle precipitazioni sia dei tiranti idrici in sezioni poste adeguatamente a monte rispetto all'area di interesse, al fine di consentire l'immediata messa in sicurezza delle maestranze, oltre che la redazione di un Piano di Emergenza interno e l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale. Detto sistema venga anche utilizzato per consentire di porre in essere tutte le indispensabili attività necessarie per evitare ripercussioni di carattere ambientale conseguenti all'eventuale allagamento delle aree in cui è previsto l'intervento.*

*Il presente parere è riferito agli elaborati progettuali resi disponibili a mezzo PEC in formato pdf e privi di firma digitale dei progettisti (D.lgs n.82 del 07/03/2005 e ss.mm.e ii.), la cui verifica della corrispondenza con gli elaborati originali firmati, è demandata al RUP. Si chiede che la presente venga allegata, come sua parte integrante, al verbale della conferenza di servizi e trasmessa a tutti i soggetti coinvolti.”*

**10) ASL SISP Distretto Massafra Martina Franca Ginosa prot. n. 70363 del 24.06.2017** con cui ha espresso parere favorevole alla non assoggettabilità a VIA alla seguente condizione :

i) *Nel corso dei lavori vengano posti in essere tutti gli accorgimenti necessari ad assicurare la depurazione dei reflui con monitoraggio cadenzato dei parametri qualitativi e quantitativi degli stessi, inoltre venga assicurato al perimetro dell'area del depuratore una idonea barriera vegetale.*

**11) Regione Puglia Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica** con nota prot. A00\_145\_3403 del 19.10.2017 conclusivamente riporta che *“Considerati gli interventi previsti, potenzialmente impattanti sulle visuali paesaggistiche percepibili dai lotti contigui e sul paesaggio rurale circostante, si ritiene che l'intervento possa essere non assoggettato a VIA, a condizione che:*

j) *al fine di mitigare detto impatto la barriera vegetale posta lungo la strada rurale che costeggia l'impianto non presenti soluzioni di continuità.*

*Si rappresenta che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA dovrà comunque essere rilasciato l'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR), sul progetto come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, lo stesso si configurerebbe come intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR) e il previsto accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR), ai sensi dell'art. 23, comma 7 del D.Lgs 50/2016 sarà rilasciato nell'ambito della procedura di VIA come previsto dal comma 7 dell'art. 14 della Lr 11/2001 e smi.”*

**12) Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche Servizio Sistema Idrico Integrato con nota prot. AOO\_075\_11951 del 15.12.2017 con cui conclusivamente riporta che "si esprime PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' CON IL VIGENTE PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE, in riferimento agli elaborati progettuali così come trasmessi in formato digitale dall'AQP Spa alla Regione Puglia, con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP:**

*k) verificare che l'incremento di portata conseguente al potenziamento dell'impianto non pregiudichi la corretta funzionalità delle opere di scarico;*

Inoltre, come da verbale della conferenza di servizi del 15.12.2017, si riporta che "Il rappresentante della Regione Puglia Sezione Risorse Idriche, ad integrazione del parere prot AOO\_075\_11951 del 15/12/2017 (all.3) impartisce la seguente raccomandazione:

*l) Il RUP di AQP dovrà verificare che le opere richiamate nella nota prot. n. 145927 del 13.12.2017 in fase di realizzazione con altro appalto siano dimensionate in modo che al nuovo depuratore non pervenga una portata superiore a 2,5 Qm e che i volumi di equalizzazione complessivi (vecchio e nuovo depuratore) verifichino quanto previsto nel R.R. 13/2017 all'allegato B3 (almeno 1/3 del volume medio giornaliero)"*

**13) Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali - Comitato VIA e VINCA regionale -** nella seduta del 21.11.2017 ha rilasciato il proprio parere (allegato \_1) acquisito al prot. n. AOO\_089\_11102 del 21.11.2017 esprimendo parere favorevole alla non assoggettabilità a VIA dell'intervento così come proposto, alle condizioni e prescrizioni riportate.

**VISTO** il D.Lgs. 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla Parte Seconda;

**VISTA** la Legge Regionale 11/2001 e s.m.i.;

**VISTA** la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

**VISTA** la Legge Regionale 18/2012

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001.

**PRECISATO** che:

- in conformità a quanto riportato nella nota prot. AOO\_145\_3403 del 19.10.2017 della Regione Puglia Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione dovrà comunque essere rilasciato l'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del. PPTR), sul progetto come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel presente provvedimento di non assoggettabilità;
- in conformità sia a quanto riportato nel parere espresso dal Comitato VIA e VINCA regionale nella seduta del 21.11.2017, sia a quanto stabilito dalla conferenza di servizi nella seduta del 15.12.2017, il Comune di Martina Franca dovrà verificare la coerenza dell'intervento con lo strumento urbanistico vigente;

**CONSIDERATO** che, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, dei pareri acquisiti e del parere del comitato regionale VIA e Vinca del 21.11.2017, la proposta progettuale non determina impatti e negativi sull'ambiente, fermo restando il rispetto delle prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni espresse nel corso del procedimento;

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**

Garanzia della riservatezza

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Autorizzazione Ambientali

**DETERMINA**

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 21.11.2017 ed acquisito al prot. n. AOO\_089\_11102 del 21.11.2017 allegato (all\_1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e sulla scorta delle determinazioni della Conferenza di Servizi, **l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** per l'intervento denominato "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di del Comune di Alberobello (BA)" per tutte le motivazioni espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni indicate;
- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra e riportate in narrativa; le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di obbligare il proponente a produrre, prima dell'avvio dei lavori, specifico elaborato "ottemperanza alle prescrizioni" in cui sia data espressa e puntuale evidenza a ciascun Ente dell'avvenuto adempimento a tutte le rispettive prescrizioni, condizioni e precisazioni impartite e richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti, nonché in sede di Conferenza di Servizi e dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta 21 novembre 2017, da sottoporre a questa Autorità competente per la conseguente verifica;
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,
- di precisare che il presente provvedimento:
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ove necessarie
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi;
- di stabilire che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura della Sezione Autorizzazione Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento
  - al Segreterio della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la pubblicazione sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali;
  
- Città Metropolitana di Bari, Provincia di Taranto, Comune di Alberobello, Comune di Martina Franca, Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di Brindisi Lecce e Taranto, Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia, Autorità idrica pugliese, ASL bari, ASL Taranto e le Sezioni della Regione Puglia Tutela e Valorizzazione del paesaggio, Risorse Idriche, Lavori Pubblici
- ;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. \_\_\_\_ facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente>

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente della Sezione  
Antonietta Riccio

UFF. VIA/OINCA  
LONCO  
lg



**REGIONE PUGLIA**  
**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA**  
**AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**  
**ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE**  
 SERVIZIO ECOLOGIA – UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E  
 V.A.S.

Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO\_089/PROT  
21/11/2017 - 0011102  
Prot. Ingresso Registro Protocollo Generale

Al Dirigente Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.  
**SEDE**

**Parere espresso nella seduta del 21/11/2017**

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale – Impianto  
 depurativo di Alberobello – Intervento di potenziamento – POR PUGLIA 2014-2020 – ASSE  
 VI – AZIONE 6.3- Proponente: AQP S.p.A.**

**Premessa e obiettivo dell'intervento**

L'obiettivo principale delle opere di progetto è di potenziare l'impianto di depurazione da 13.200 AE a 19.535 AE così come previsto dal vigente Piano di Tutela delle Acque.

L'intervento ricade nel territorio di Martina Franca, come visibile nelle figure seguenti.

L'intervento è compreso in quelli sottoposti a procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. di competenza provinciale, come prevede la L.R. n. 11/2001 e s.m.i., che inserisce tali impianti nell'Allegato B, al punto B.2.az) "modifica delle opere e degli interventi elencati nell'elenco B2" ove è presente il punto B.2.am) "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti". Pertanto l'intervento è stato quindi sottoposto a procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A..

La scheda dell'impianto, stralciata dal vigente Piano di Tutela delle Acque, è riportata qui di seguito. Il carico afferente all'agglomerato di Alberobello (BA), come risulta dai dati del PTA, con il quale è stato dimensionato l'impianto, è pari a 19.535 abitanti equivalenti (AE), amplificato mediante l'utilizzo di un opportuno coefficiente di sicurezza pari a 1,136.

Provincia	BA	Denominazione agglomerato	Alberobello	Località afferenti l'agglomerato	ALBEROBELLO, Correggia
Superficie dell'agglomerato (m²)	4.197.368				
Codice agglomerato	1607200301		<b>Dati generali</b>		

Popolazione residente	10.061	<b>Carico generato</b>
Popolazione presente	147	
Popolazione pendolare	-259	
Popolazione in strutture alberghiere	949	
Abitanti in seconde abitazioni	2.694	
Servizi ristorazione	3.100	
Attività manifatturiere micro	2.843	
Attività manifatturiere medio-grandi	9.121	
Abitanti equivalenti totali urbani		19.535

Nome impianto di depurazione	Alberobello		<b>Dati su depuratori</b>
Potenzialità impianto (AE)	12.449	Codice impianto	
Nome impianto di depurazione			<b>Dati su depuratori</b>
Potenzialità impianto (AE)		Codice impianto	
note			

Nome recapito situazione 2008	SS	<b>Dati su recapiti</b>
Tipo di recapito situazione 2008	SS	
Livello di trattamento 2008	Terziario	
CI interessato situazione 2008	ACQUIFERO DELLA MURGIA	
Nome recapito scenario futuro	Tricce disperdenti	
Tipo di recapito scenario futuro	5	
Livello di trattamento futuro	Tab.4	
CI interessato scenario futuro	ACQUIFERO DELLA MURGIA	

Abitazioni totali	4.874	<b>Dati su abitazioni</b>
Abitazioni occupate da residenti	3.629	
Abitazioni occupate da non residenti	16	
Abitazioni vuote	1.229	
Media del fattore di occupazione	2,77	

Fig. 1 - Scheda impianto (stralciata dal PTA)

L'impianto attuale è riportato nelle figure seguenti.



Fig. 2 – Individuazione impianto esistente (la linea viola costituisce il confine comunale, in rosso viene individuato l'impianto)

Impianto di depurazione attuale

Handwritten signatures and marks at the bottom of the page, including a large signature on the left, a smaller one in the center, and a signature with a '2' on the right.

Il Comune di Alberobello è dotato di un unico depuratore a servizio dell'abitato; il vecchio impianto, per un lungo periodo fuori esercizio, è attualmente interessato da un intervento di manutenzione volto al recupero funzionale per la gestione delle portate di punta. Il depuratore consta della seguente filiera di trattamento:

Sfioro ed accumulo extraportate di pioggia

- Grigliatura grossolana
- Grigliatura manuale (in Bypass)
- Accumulo
- Rilancio all'impianto di depurazione

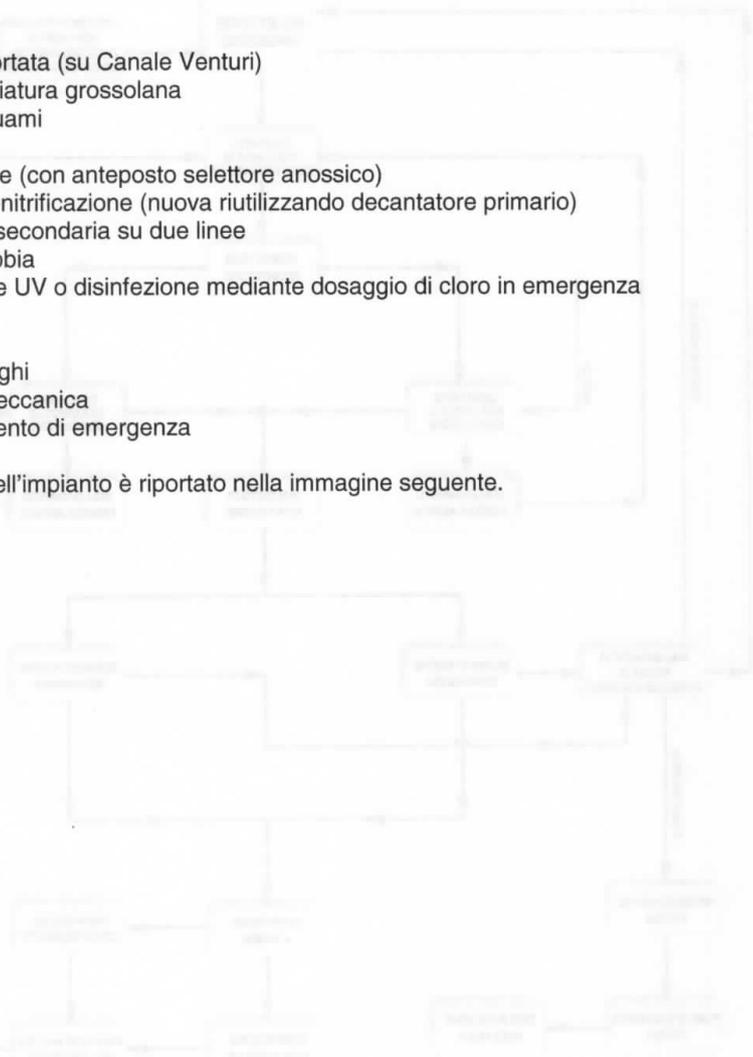
Linea acque

- Grigliatura fine
- Misurazione di portata (su Canale Venturi)
- By-pass con grigliatura grossolana
- Sollevamento liquami
- Equalizzazione
- Predenitrificazione (con anteposto selettore anossico)
- Ossidazione – denitrificazione (nuova riutilizzando decantatore primario)
- Sedimentazione secondaria su due linee
- Filtrazione su sabbia
- Debatterizzazione UV o disinfezione mediante dosaggio di cloro in emergenza

Linea fanghi

- Stabilizzazione
- Ispessimento fanghi
- Disidratazione meccanica
- Letti di essiccazione di emergenza

Il diagramma di flusso dell'impianto è riportato nella immagine seguente.



Handwritten signatures and initials are present at the bottom right of the page. A circled number '3' is also visible.

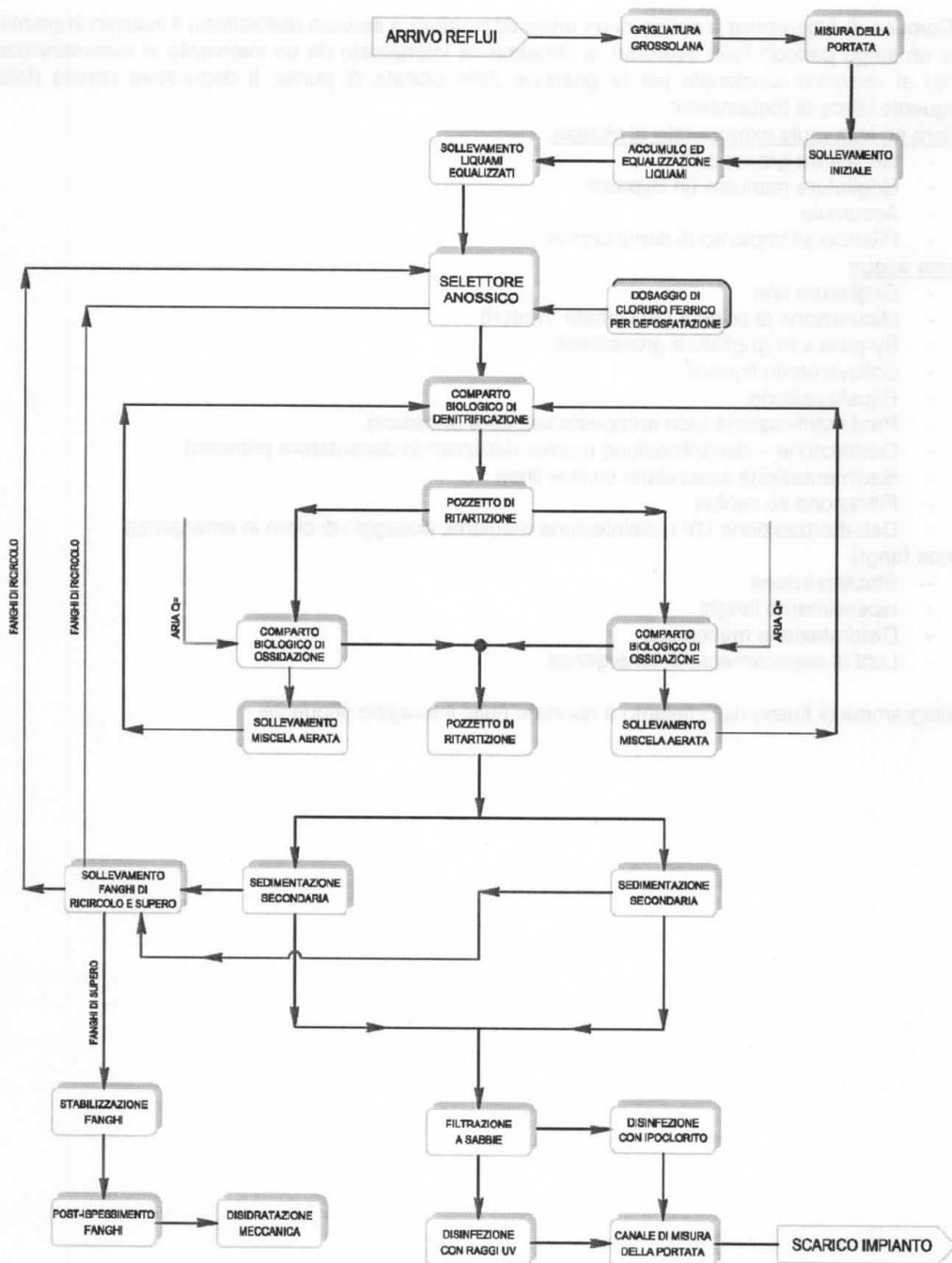


Fig. 3 – Diagramma di flusso impianto attuale

**Interventi previsti**

Le scelte progettuali riguardano soprattutto il riutilizzo delle volumetrie esistenti presso l'impianto di depurazione. La nuova filiera di trattamento si svilupperà nelle seguenti sezioni:

LINEA ACQUE

- Grigliatura grossolana (20 mm)

*[Handwritten signatures and marks]*

- Grigliatura fine (6 mm)
- Dissabbiatura
- Misura della portata su soglia
- Sollevamento iniziale all'equalizzazione
- Equalizzazione
- Sollevamento al selettore anossico/denitrificazione
- Selettore anossico
- Comparto biologico di denitrificazione
- Comparto biologico di ossidazione/nitrificazione
- Ricircolo miscela aerata
- Stazione di produzione aria in ossidazione nitrificazione
- Defosfatazione
- Sedimentazione secondaria
- Sollevamento fanghi di ricircolo
- Filtrazione e impianto U.V.
- Disinfezione di emergenza

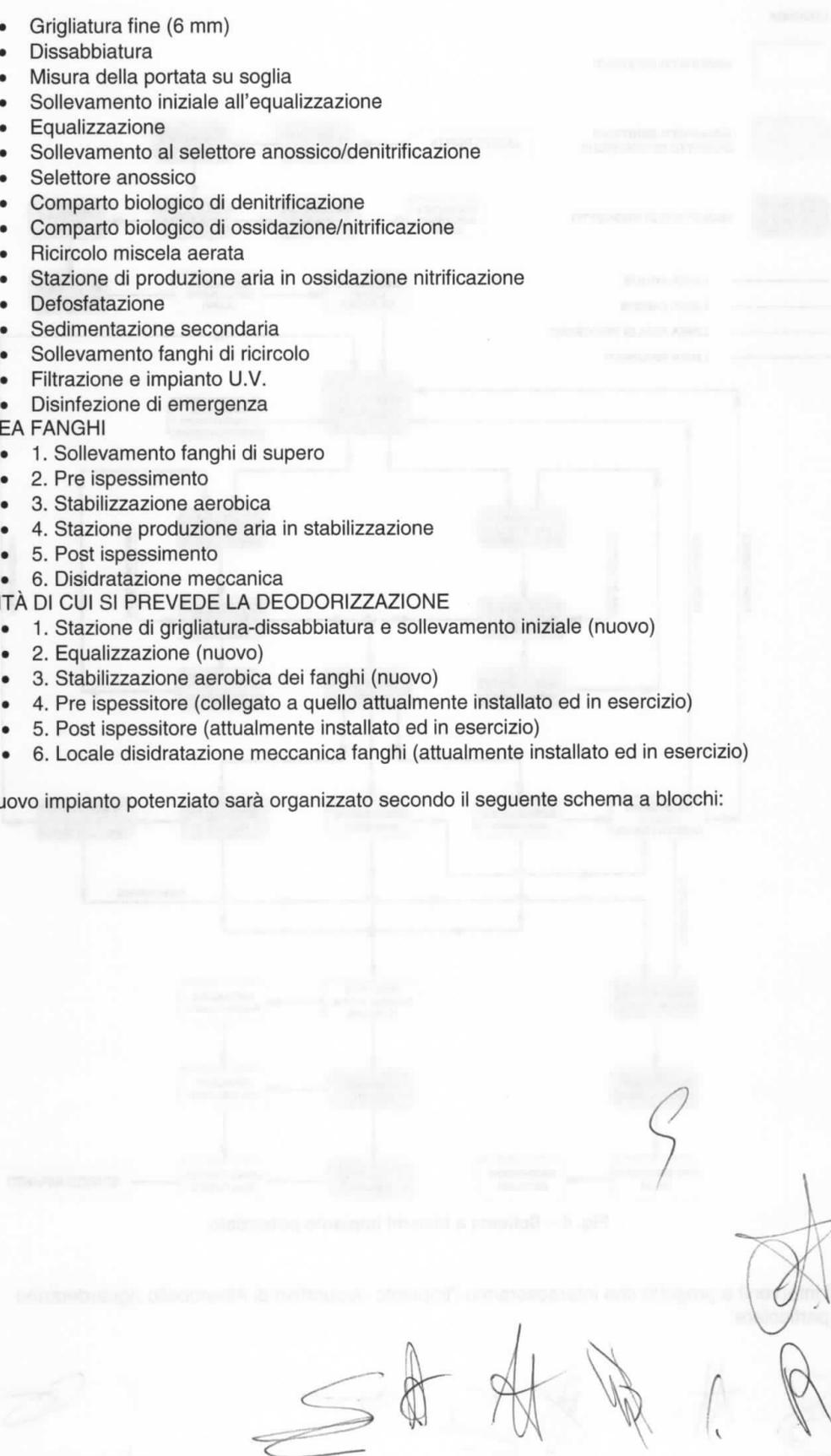
**LINEA FANGHI**

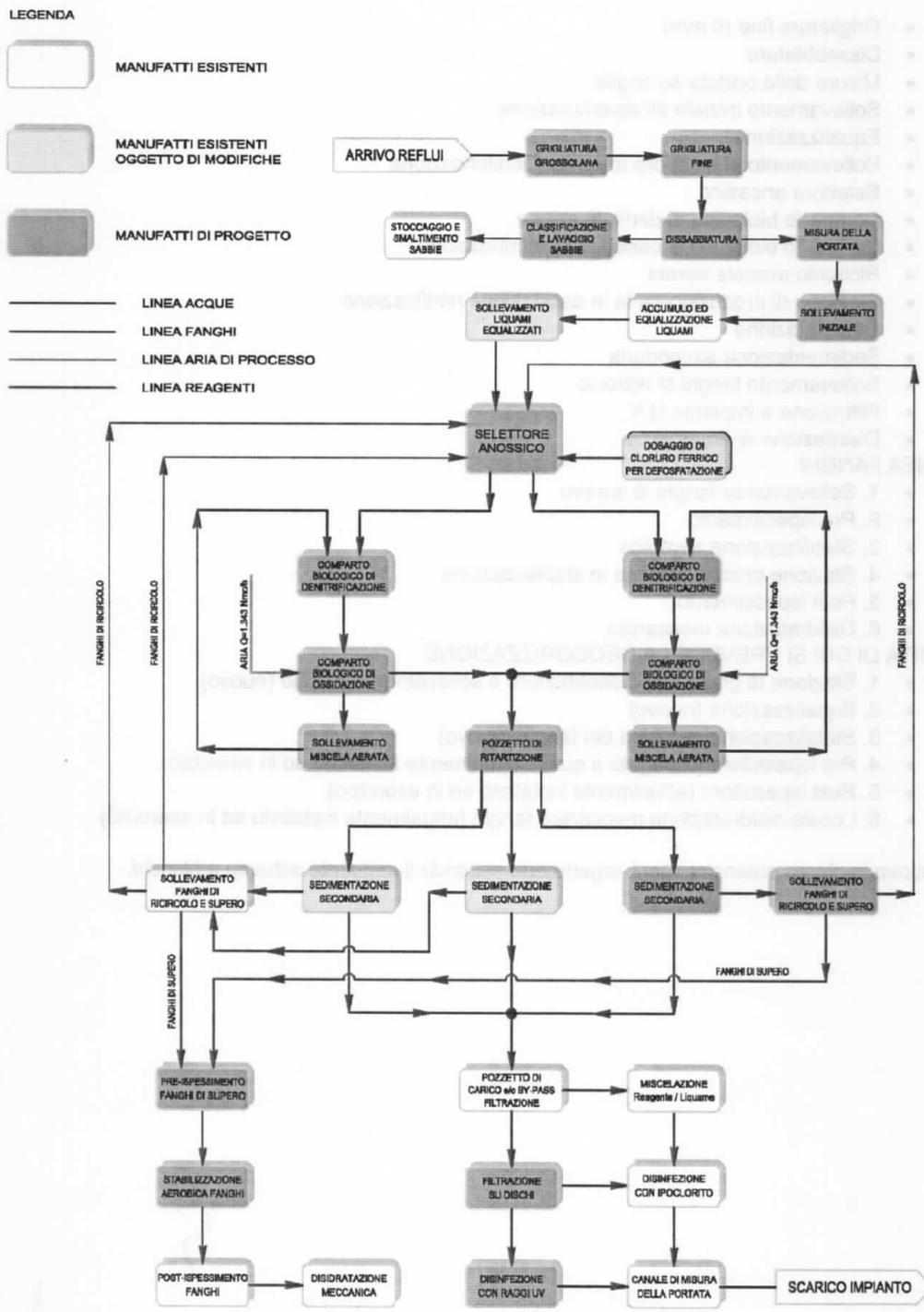
- 1. Sollevamento fanghi di supero
- 2. Pre ispessimento
- 3. Stabilizzazione aerobica
- 4. Stazione produzione aria in stabilizzazione
- 5. Post ispessimento
- 6. Disidratazione meccanica

**UNITÀ DI CUI SI PREVEDE LA DEODORIZZAZIONE**

- 1. Stazione di grigliatura-dissabbiatura e sollevamento iniziale (nuovo)
- 2. Equalizzazione (nuovo)
- 3. Stabilizzazione aerobica dei fanghi (nuovo)
- 4. Pre ispessitore (collegato a quello attualmente installato ed in esercizio)
- 5. Post ispessitore (attualmente installato ed in esercizio)
- 6. Locale disidratazione meccanica fanghi (attualmente installato ed in esercizio)

Il nuovo impianto potenziato sarà organizzato secondo il seguente schema a blocchi:





Gli interventi a progetto che interesseranno l'impianto depurativo di Alberobello riguarderanno in particolare:

*[Handwritten signatures and scribbles]*

- il potenziamento del comparto di grigliatura attraverso l'installazione di un nuovo comparto di grigliatura grossolana e fine in un canale destinato ad essere quello principale, destinando un ulteriore canale parallelo alla griglia manuale di emergenza;
- l'installazione di un nuovo comparto di dissabbiatura e di classificazione, lavaggio e raccolta delle sabbie;
- la realizzazione di una nuova stazione di sollevamento iniziale all'equalizzazione;
- la costruzione di un nuovo bacino di denitrificazione con annesso selettore anossico;
- la demolizione delle attuali vasche Imhoff per consentire la realizzazione dei nuovi bacini di ossidazione biologica;
- la demolizione degli attuali filtri a sabbie per consentire la realizzazione di un terzo sedimentatore secondario e un nuovo ripartitore delle portate;
- la costruzione di una nuova sezione di filtrazione a dischi dotata di un nuovo canale di debatterizzazione U.V.;
- la conversione delle attuali vasche di ossidazione in vasche di stabilizzazione aerobica dei fanghi;
- la realizzazione di un nuovo pre-ispessitore statico dei fanghi;
- l'installazione di un impianto di deodorizzazione a servizio dei comparti di grigliatura grossolana e fine, dissabbiatura, sollevamenti iniziale ed equalizzazione esistente;
- l'installazione di un impianto di deodorizzazione a servizio del comparto di stabilizzazione aerobica dei fanghi;
- la costruzione di una rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche afferenti alle superfici impermeabili e scolanti;
- l'adeguamento dell'impianto elettrico esistente alle nuove utenze e sistemazione delle opere che non possiedono i necessari standard qualitativi e normativi.

**Di seguito si riporta quindi la planimetria degli interventi in progetto.**



*(Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page)*





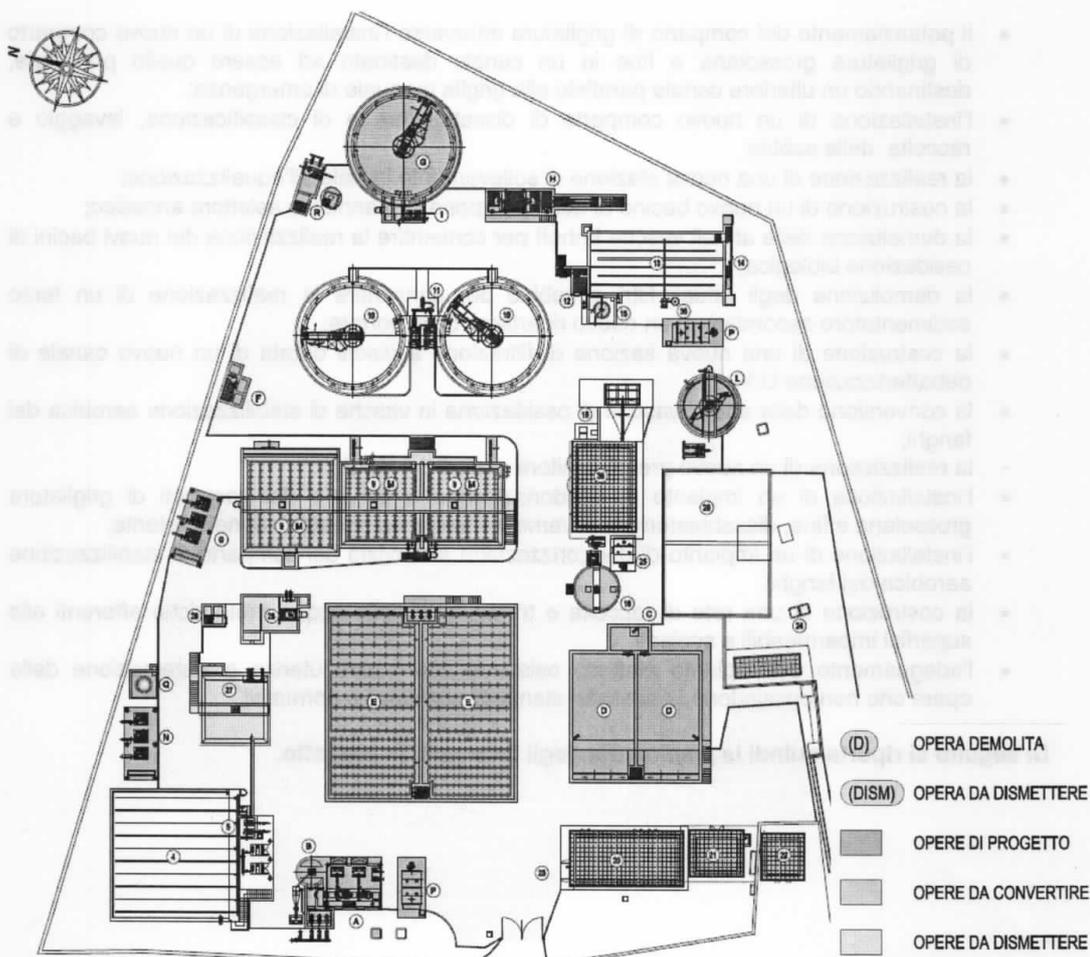



Fig. 5 – Planimetria di progetto

**Analisi vincolistica**

**PAI/Puglia**

Le zone interessate dall'intervento non insistono su aree specificamente individuate e caratterizzate come soggette a pericolosità idraulica o geomorfologica. Però, la Carta idrogeomorfologica regionale, evidenzia che l'impianto ricade in adiacenza ad un ramo di un reticolo idrografico posto subito a sud dello stesso impianto.

L'AdB/Puglia ha richiesto quindi, con prot. 4903 del 12/04/2017, di effettuare uno studio di compatibilità idrologica-idraulica "attestante la sicurezza idraulica dell'intervento", vista l'ubicazione dell'area dell'impianto che ricade in prossimità di reticoli IGM, per i quali sono validi gli artt. 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

La relazione è stata quindi consegnata alla Regione ma con data antecedente alla richiesta di integrazioni, in quanto la stessa è redatta in data 13.01.2017, prima della richiesta delle integrazioni da parte dell'AdB.

*[Handwritten signatures and scribbles]*



Fig. 6 – Reticolo idrografico individuato subito in adiacenza all'impianto

**PPTR/Puglia**

L'impianto di depurazione di cui si valuta il potenziamento è interessato da alcune particolarità di tali strutture.

**Struttura idrogeomorfologica**

L'impianto non ricade in aree appartenenti a tale struttura.

**Struttura ecosistemico-ambientale**

L'impianto non ricade in aree appartenenti a tale struttura.

**Struttura antropica e storico-culturale**

L'impianto ricade nel cono visuale denominato "Alberobello – Strada Provinciale dei Trulli", come visibile qui di seguito, a differenza di quanto riportato nella "Relazione di conformità alla normativa" a pag. 37, in cui si riporta l'assenza di interferenze. Ricade inoltre all'interno del Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli.

È indispensabile quindi assicurare la coerenza con le NTA del PPTR per tali ulteriori contesti paesaggistici. Fermo restando quanto demandato agli organi competenti, in questa sede si pone in risalto che va dunque effettuata la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large stylized 'S', a signature, and the number '9'.

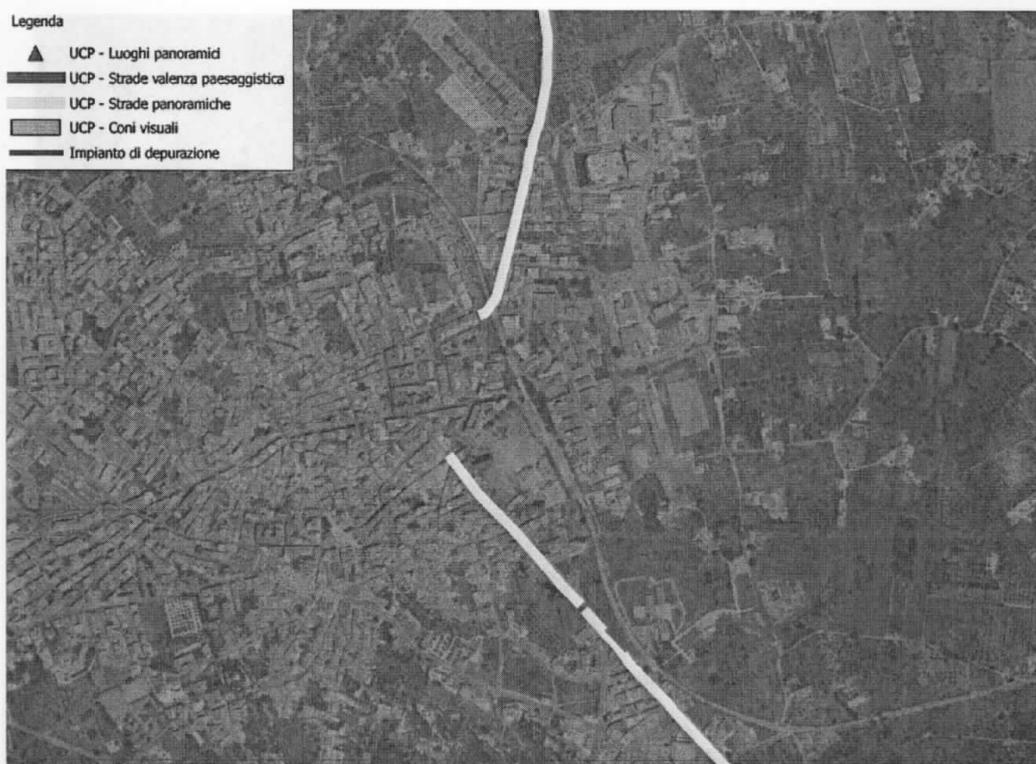


Fig. 7 – Componenti dei valori percettivi

#### Strumento urbanistico vigente del comune di Martina Franca

Non è stata effettuata l'analisi dell'intervento rispetto ai contenuti del PRG. L'intervento riguarda un impianto esistente ma è demandata al RUP e agli altri organi competenti del comune la verifica sulla conformità urbanistica.

#### Aree protette e Rete Natura 2000

L'impianto di cui si valuta qui il potenziamento non ricade in aree protette o siti appartenenti alla Rete Natura 2000.

#### **Conclusioni**

Stante quanto prima evidenziato e stante la richiesta di integrazioni avanzata anche da altri Enti (riguardando l'intervento un impianto esistente e quindi ritenendo che l'intervento comporti dei significativi miglioramenti ambientali), si ritiene di escludere il progetto dalla procedura di VIA a condizione che il Comune verifichi la coerenza con lo strumento urbanistico vigente e prescriva le relative condizioni per assicurare la piena compatibilità. Altresì, stante la fragilità paesaggistica dell'area, si prescrive l'adozione di adeguate misure di mitigazione atte a migliorare l'inserimento dell'impianto nel contesto circostante, puntando alla limitazione dell'intrusione visiva dell'impianto stesso attraverso idonee misure di mitigazione. Si conferma inoltre la necessità del rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate dalla competente Soprintendenza e dalla Regione Puglia, Sezione Assetto del Territorio, Servizio per l'Attuazione Paesaggistica.



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
Servizio VIA e V.I.NC.A.

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

Intervento: **AQUA ALBEROBELLO**

Seduta del **21.11.2017**

1	<b>Esperto in Chimica</b> Dott. Damiano Antonio Paolo <b>MANIGRASSI</b>	
2	<b>Esperto in Gestione dei Rifiuti</b> Dott. Salvatore <b>MASTRORILLO</b>	
3	<b>Esperto in gestione delle acque</b> Ing. Alessandro <b>ANTEZZA</b>	<b>INCOMPATIBILE</b>
4	<b>Esperto giuridico-legale</b>	
5	<b>Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale</b> Dott. Guido <b>CARDELLA</b>	
6	<b>Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali</b>	
7	<b>Esperto in Urbanistica</b> Ing. Claudio <b>CONVERSANO</b>	
8	<b>Esperto in Infrastrutture</b> Arch. Antonio Alberto <b>CLEMENTE</b>	
9	<b>Esperto in paesaggio</b> Arch. Paola <b>DIOMEDE</b>	
10	<b>Esperto in scienze ambientali</b>	
11	<b>Esperto in scienze forestali</b> Dott. Gianfranco <b>CIOLA</b>	
12	<b>Esperto in scienze geologiche</b> Dott. Oronzo <b>SANTORO</b>	
13	<b>Esperto in scienze marine</b> Dott. Giulio <b>BRIZZI</b>	
14	<b>Esperto in scienze naturali</b> Dott. Vincenzo <b>RIZZI</b>	
15	<b>Esperto in valutazioni economico-ambientali</b> Ing. Tommaso <b>FARENGA</b>	
16	<b>Rappresentante Provincia</b>	
18	<b>Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia</b> Dott.ssa Daniela <b>DI CARNE</b>	
19	<b>Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio</b> Dott. Michele <b>BUX</b>	